

ROMA TODAY

Metro C, via libera al progetto della tratta da Clodio a piazza Venezia. Il progetto costerà 2,2 miliardi di euro e collegherà Roma nord con il centro

Matteo Torrioli – 01/07/2025



Via libera per la costruzione del tratto T2 della metro C di Roma, da Clodio/Mazzini fino a Venezia (esclusa). La commissaria straordinaria di governo, Maria Lucia Conti, ha infatti approvato, con ordinanza 10/2025 il progetto dell'opera rendendo così possibile, di fatto, un suo completamento entro il 2035, con i cantieri che dovrebbero partire nel 2026.

La tratta T2 della metro C

La tratta T2 costerà circa 2 miliardi e 200 milioni di euro. Il progetto prevede un tracciato di 3,3 chilometri e la realizzazione delle stazioni Clodio/Mazzini, Ottaviano, San Pietro e Chiesa Nuova, e delle relative gallerie fino alla stazione Venezia che, per questa tratta, rimarrà esclusa dai lavori. Con il tracciato T2, si realizzerà un nuovo scambio con la linea A, oltre a quello già esistente a San Giovanni, presso la frequentatissima stazione di Ottaviano. Si lavorerà, quindi, proprio all'ombra di San Pietro. I cantieri, tra l'altro, impediranno, stando alle parole del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, il ritorno del tram 19 a piazza Risorgimento.

Nell'ordinanza, inoltre, si parla anche della tratta T1, da Farnesina a Clodio/Mazzini. I due progetti sono, per forza di cose, legati sebbene il primo (2,2 miliardi di euro) costi molto meno del secondo (890 milioni di euro). Per quanto riguarda il tratto di Roma nord, sono già state avviate le indagini e si conta di far entrare in azione le talpe per scavare entro il 2026.

Le nuove stazioni

Uno dei nodi legati a questo tracciato è quello relativo alla stazione di [Chiesa Nuova](#), in pieno centro. Diverse erano state le richieste di cambiarne la posizione ma il Comune di Roma, per evitare extra costi e ulteriori lungaggini, ha deciso di mantenere i progetti originali.

Attualmente, quindi, l'unico scalo previsto su Corso Vittorio disterà 1.200 metri da piazza Venezia e 643 metri da Castel Sant'Angelo. Una situazione generata anche dalla mancata previsione di una stazione su largo Argentina. Idea, quest'ultima, già bocciata a maggio 2024 dalla Soprintendenza per i Beni archeologici di Roma le complessità di scavo e realizzazione.

La nuova metro C

Piano piano, almeno su carta, i vari pezzi del mosaico della terza linea di Roma si stanno componendo. Con le stazioni Colosseo e Porta Metronia che verranno aperte entro fine 2025, la metro C scambierà intanto con la metro B e B1.

Per rendere, tra dieci anni, la linea metropolitana veramente funzionale, servirà aver completato gli interventi di realizzazione della [stazione museo di piazza Venezia](#). Lì convergeranno i tracciati T2 e T3 e sarà il punto di congiunzione delle nuove tratte. A quel punto, una volta completati tutti i cantieri, la metro C collegherà Roma est con il centro storico fino a Roma nord.

[Metro C, via libera al progetto della tratta da Clodio a piazza Venezia](#)